



Fascicolo n. 174/ CDS

Comune di Guidonia Montecelio
Area VII Politiche Ambientali e Decoro Urbano
protocollo@pec.guidonia.org

e p.c.

Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo
integrato dei Rifiuti
Ufficio Bonifiche
bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it

Arpa Lazio
Servizio Suolo Rifiuti e Bonifiche
[sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it](mailto:sedediroa@arpalazio.legalmailpa.it)

Città Metropolitana di Roma Capitale
Ufficio Conferenze di Servizi

Responsabile del procedimento: ing. Francesca Patanè (06-67663219)

OGGETTO: sito di discarica della società Ecoitalia'87, loc. Inviolata, Guidonia Montecelio (RM) - Conferenza di Servizi riscontro alla nota del Comune di Guidonia 107222 del 17/12/2020 (Fascicolo n. 174)

Con riferimento alla nota prot 107222 del 17/12/2020, acquisita al prot. 182340 del 17/12/2020, con cui codesto Comune convoca per il giorno 12/01/2021 la Conferenza dei Servizi in modalità simultanea per la discussione, relativamente al sito in oggetto, si rileva che codesto Comune non ha ritenuto di dare riscontro alla nota della scrivente prot. 185000 del 23-12-2020 e tantomeno alla nota di Arpa Lazio prot 81895 del 29/12/2020, che richiedevano conformemente a quanto previsto dalla normativa congrui tempi per la valutazione documentale.

Si deve premettere che questa Amministrazione ritiene fondamentale che sia acquisito il parere tecnico di Arpa Lazio in merito all'approfondimento di indagine proposto.

Inoltre si rileva che alla data odierna non risulta pervenuto il verbale della prima seduta della conferenza dei servizi del 17/11/2020 né il verbale del tavolo tecnico del 07/12/2020.

In riferimento al documento "Proposta nuovi pozzi di monitoraggio – CdS 17/11/2020", redatta dalla soc. CGA Srl - dott. Pasquale Manara a dicembre 2020 per conto della Soc. Ecoitalia 87, per la quale è convocata la Conferenza di Servizi inerente al documento stesso, questa Amministrazione prende atto che il documento è stato presentato per proporre attività finalizzate a migliorare la gestione dell'invaso e la sua messa in sicurezza.

Si prende atto, altresì, della necessità di incrementare nuovi punti di indagine al fine di poter perimetrare la contaminazione presente nel sito in esame, prendendo in considerazione i dati analitici rilevati a cadenza trimestrale a partire dal secondo trimestre del 2019, nei pozzi di monitoraggio P ed NP, e nel

Ufficio Bonifiche Siti contaminati

Sede: V.le Giorgio Ribotta 41-43, 00144- Roma

Telefono: 06-67663204/3219

Pec Dipartimentale: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

E-mail Servizio: procedimenti.integrati@cittametropolitanaroma.gov.it



pozzo PE6, relativi ai parametri maggiormente attenzionati, quali Ferro, Manganese, Arsenico, 1,2 Dicloropropano, 1,4 Diclorobenzene, 1,1 Dicloroetilene e Benzene.

Dato per assodato che i superamenti dei parametri presi in considerazione sono determinati dal confronto con le concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento o ai valori di fondo attribuiti, la Scrivente Amministrazione ritiene che l'asserzione contenuta nel documento in oggetto *“intendiamo precisare che la nostra precedente affermazione circa l'attribuzione del superamento delle soglie di fondo per alcuni metalli a cause geogeniche, si riferisce la necessità di rivalutare i limiti attribuiti nel 2010 utilizzando le più moderne procedure per la loro determinazione rese disponibili con le linee guida ISPRA del 2017..., i valori determinati a Guidonia nel 2010 siano oggi assolutamente inadeguati”* non possa non considerare che la determinazione dei valori di fondo segua quanto riportato dall'art.8 della DGR n. 296 del 21 maggio 2019. La valutazione di merito e l'attribuzione del valore numerico di fondo naturale o antropico è demandata alla Regione Lazio sulla base di uno studio redatto dal soggetto interessato o responsabile. Quindi l'ipotesi che i valori di fondo determinati dallo studio IRNA-CNR del 2010 siano obsoleti, ha la necessità di essere dimostrata. Si ritiene essenziale, a tale proposito, la presentazione di uno studio approfondito di verifica di tutta l'area, nel quale sia documentata e scientificamente motivata, la compatibilità delle concentrazioni rilevate con le condizioni geologiche, idrogeologiche e antropiche del contesto territoriale del sito.

Per ciò che riguarda i composti organici si rileva che, anche se per l'anno 2019 vengono mostrate conformità con le CSC di riferimento, nel 2020 si registrano superamenti nei piezometri NP15, P7, Pe6 localizzati nell'area Sud-Ovest del sito.

L'affermazione contenuta nel documento in oggetto che le problematiche evidenziate dai dati forniti dal pozzo P7 siano determinate proprio da una anomalia presente presumibilmente al contatto fra nuovo e vecchio invaso, riconducendola ad una discontinuità costruttiva che potrebbe determinare un sistema di accumulo di percolato, proponendo come possibile risoluzione la realizzazione di un pozzo dedicato, la cui ubicazione verrà determinata da studi preliminari per l'individuazione della posizione ottimale, non può essere condivisa aprioristicamente. Si rimanda pertanto alla presentazione di tali studi, che *in primis* dovrebbero confermare l'effettiva esistenza dell'accumulo di percolato.

Per quel che riguarda la contaminazione del dicloropropano, la presenza nel 2020 oltre che nel pozzo P7 anche nel NP15, non giustificherebbe l'ipotesi che la contaminazione risulti ben perimetrata, anche se nella seconda linea di pozzi non si rilevano superamenti. Sarebbe opportuna la realizzazione di altri punti di indagine ubicati proprio nell'area tra i due pozzi. Area che tra l'altro presenta le maggiori problematiche più volte evidenziato nelle note inviate precedentemente.

In conclusione le proposte dei nuovi punti di monitoraggio, che dovrebbero ovviare alle criticità in ordine alla perimetrazione della contaminazione, che per la soc. CGA Srl sono individuabili principalmente nei punti P7, NP8 e P3A, non risultano essere sufficienti per tale scopo, anche se validi per integrare i dati a disposizione.

Ribadendo la necessità di acquisire le valutazioni tecniche di Arpa Lazio esposte, si attendono i verbali delle precedenti sedute nonché gli esiti della Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti.

Ufficio Bonifiche Siti contaminati

Sede: V.le Giorgio Ribotta 41-43, 00144- Roma

Telefono: 06-67663204/3219

Pec Dipartimentale: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

E-mail Servizio: procedimenti.integrati@cittametropolitanaroma.gov.it



LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Camuccio

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.Lgs.82/2005 si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 4 dello scrivente Dipartimento IV.

